



**Federazione Autisti Operai**  
**S.L.A.I. Cobas per il Sindacato di Classe**

**RACCOMANDATA AR ANTICIPATA VIA FAX**

Spett.le **KOINE' spa**  
Ufficio del Personale  
Via Roma, 8  
24040 MADONE (BG)

Spett.le **D.T.L.**  
**Ministero del Lavoro**  
Sedi di **BERGAMO**  
e **PADOVA**

Spett.le **D.R.L.**  
**Ministero del Lavoro**  
**VENETO e**  
**LOMBARDIA**

Spett.le **MINISTRO del Lavoro**  
**edelle Politiche Sociali**

.....

**Mira, 12-07-2013**

**Spettabile Azienda,**

**con la presente nell'interesse e per delega dei propri iscritti, signori: ....., la ns.O.S. è a sottolineare l'abuso da parte della Vs.Azienda Koiné Spa, delle procedure di cui all'art.7 della Legge 300/1970, una legge importante, ed un articolo e relativa esperienza pratica assodata, che garantisce la tutela del lavoratore riguardo a SPECIFICHE contestazioni di natura disciplinare che le Aziende indirizzano ai lavoratori.**

Tale Vs.utilizzo rappresenta nelle sue modalità, ripetitività, continuità, permanenza, una forma di induzione alla rescissione del rapporto di lavoro da parte del lavoratore, un utilizzo illecito ed abusante di una forma di GIUSTIZIA ed EQUITA' che non deve essere in alcuna maniera STRUMENTALIZZATA.

L'eccesso di cui la Vs.Azienda si sta rendendo palesemente attrice ai ns.occhi, è dato dalla quantità abnorme di lettere disciplinari, addirittura superiori a quelle ben note in alcune sedi del Ministero del Lavoro ossia addirittura maggiori a quelle utilizzate e sostanzialmente ridotte od annullate in quasi tutti i casi, di una certa azienda della provincia di Verona, nota anche per i sequestri giudiziari di pompe non autorizzate di gasolio agricolo presso due sue sedi. Nell'ultimo mese, siamo arrivati ad avere anche 24 lettere a cui dover dare risposta alla Vs.Azienda, e a sole 7-8 sulle 150 aziende di settore ove siamo presenti, di altre Aziende.

Tale eccesso tuttavia diviene mobbizzante anche nei confronti della ns.stessa O.S., costretta a dare attenzione ad un numero abnorme di IDENTICHE contestazioni e sanzioni, nonché dei lavoratori, alcuni dei quali assumono il rischio anche economicamente di fronte ad un numero abnorme di contestazioni che poi, nell'economia delle RISORSE dedicate all'Ispectore del Lavoro delegato fuori orario alla mansione eccelsa ed

pagina 1 di 2

impegnativa di Presidente del Collegio Arbitrale, viene giocoforza più agevole conciliare con conseguente spesa per il lavoratore, che si vede mediamente assumere un rischio di 150-300 euro mensili di costo arbitrale laddove non si ricorra poi al lodo.

Ciò è antiCostituzionale ed antiGiuridico, laddove la giurisprudenza si vuole EQUA ed ACCESSIBILE nonostante le disparità economiche e di mezzi, che vedono l'Azienda certamente preponderante nelle sue possibilità, a CONFERMA dell'uso ABUSANTE delle norme in tale materia.

**Nell'invitarVi dunque a moderare il ricorso abusante e mobbizzante alle contestazioni disciplinari**, sia i termini generici con cui accusate specifici lavoratori sindacalizzati di negarsi al servizio estero il venerdì dopo una settimana di duro lavoro, sia le diverse altre modalità di natura anche SISTEMICA con cui diversi dei lavoratori suddetti si vedono inviare circa 2 o 3 lettere disciplinari AL MESE, **Vi comunichiamo che apriamo lo stato di agitazione in relazione a quanto sopra, invitandoVi per l'ennesima volta a convocarci in sede sindacale nazionale.**

Rappresentiamo alle autorità di cui in indirizzo che siamo presenti in questa Azienda ad oggi con circa il 10% del personale viaggiante ns.iscritti, nelle sedi operative di Madone (BG), San Giorgio in Bosco (PD) e Calenzano (FI)-trasferimenti illegittimi a Fiumicino.

**Alle autorità in indirizzo rappresentiamo anche che chiediamo ufficialmente al Ministro ed al Governo lo sgravio per legge delle spese dovute al Presidente del Collegio Arbitrale per tutto il settore dell'Autotrasporto merci spedizioni e logistica, dato l'abuso ampiamente noto a diverse Vs.sedi che le Aziende del settore fanno della procedura di cui all'art.7 Legge 300/1970.**

**Distinti saluti**

---

**Dorigo Paolo**  
**(coord.naz.le FAO)**